

Rome, 11 janv. 1613. Bellarmin à Antoine Cervini.

1368
3868

1 Molto Ill/re sig/or Cugino, Pensavamo di poter mandar la dispensa con quest'ordinario, ma non è stato possibile, caminando queste dispense per molti luoghidi cancellaria; basta che è segnata dal Papa, et sta in speditione. Ma questo non impedisce le denuntie in
5 chiesa, le quali si potevano fare le feste passate, et si possano fare le feste seguenti, et ci è tempo assai prima di carnavale.

Quanto alla dote, V.S. si risolva, se vole che si vendino i luoghi de monti, et pigliare i denari, ò pure vale pigliare l'istessi luoghi, che sono diciannove, che si venderiano da due milia et du-
10 gento scudi in circa; et rendano alcuni cinque, altri sei per cento. Il resto fin'à tre milia, li daremo forse avanti quaresima, ò al più longo à Pasqua. Io non sono stato sollecito à metterli insieme tut-
ti per questo tempo, perche tenevo sicuro, che il matrimonio non si faria fin'à Pasqua, come V.S. mi scrisse. Con questo gli prego da
15 Dio ogni bene. Di Roma li 11 di Gennaro 1613.

Di V.S.m/to Ill/re

Cugino affmo

Il Card.Bellarmino.

Sig/or Ant.Cervini.

20 adresse: Al m/to Ill/re Sig/r il Sig/or Antonio Cervini (cachet)
Montepulciano.

Mss. Cervini 53 fol.93. Orig. autogr.